

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

SUL CDS L11

2018-2022

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS L11

Nell'espore i dati relativi al Rapporto di Riesame Ciclico nel periodo considerato, occorre premettere che le tendenze osservabili per l'ultimo biennio (a.a. 2020-21 e '21-22) non vanno generalizzate, in quanto risentono dell'effetto che la pandemia di Covid-19 ha avuto sull'intero sistema educativo nazionale. Un bilancio più attendibile dell'andamento del Cds L11 andrà dunque fatto dopo la cessazione dello stato d'emergenza.

Nel periodo intercorso dal Riesame Ciclico 2018 a oggi sono state messe in atto le seguenti misure e azioni migliorative.

Ambiti rilevati: 1) Ordinamento del Cds L11; 2) Tutorato, orientamento in itinere, carriere degli studenti; 3) Programmazione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne - posizioni RTD-A e RTD-B; 4) Convenzioni internazionali; 5) Mobilità internazionale Erasmus; 6) Centro Linguistico d'Ateneo

1. Modifiche Ordinamenti e Regolamenti didattici

Riforma ordinamentale entrata in vigore a partire dalla coorte 2018-2019 – Cds L11 20.10.2017, SA 13.02.2018.

Adeguamento normativo; significativa ristrutturazione dei piani di studio.

Riforma ordinamentale approvata nel CDS 13.12.2021 - Coorte 2022-2023. Parere CUN - Adunanza del 10.03.2022.

Riforma dell'Ordinamento didattico relativa: a) conoscenze richieste per l'accesso (Test OFA); b) allargamento dell'offerta formativa con l'inserimento di nuovi insegnamenti tra le Attività affini e integrative - TAF C.

2. Orientamento, tutorato, assistenza alle carriere degli studenti

Grazie alle risorse finanziarie rese disponibili con i Fondi dei Piani per l'Orientamento e Tutorato (a.a. 2019-2020 - D.M. 435/2020) sono stati programmati alcuni cicli di seminari volti a potenziare il tutorato per le matricole e segnatamente lo sviluppo delle competenze nella comprensione e produzione dei testi scritti in italiano L1 e L2, nell'informatica per le scienze umanistiche e per il recupero OFA. I cicli seminariali si sono tenuti nel periodo: 9 settembre 2021-dicembre 2021. A valere sui fondi POT 2020 sono stati programmati cicli seminariali propedeutici allo studio delle lingue straniere.

Riferimenti: Verbali Cds L11 del 2 aprile 2019 e del 13 luglio 2021.

Gli incarichi degli studenti-tutor impegnati in attività di esercitazioni e supporto allo studio sono stati undici e realizzati mettendo in atto le seguenti attività:

- Esercitazioni per la preparazione degli esami della sessione autunnale
- Esercitazioni di supporto alle lezioni dei corsi di Lingua del primo anno
- Sportello informativo per matricole
- Eventuale predisposizione di materiale per le esercitazioni in auto-apprendimento tramite Google Forms

Le azioni, si sono svolte online su piattaforma Teams (nel canale dedicato ATTIVITÀ TUTOR POT) e hanno permesso di raggiungere un totale di 135 studenti. Gli studenti coinvolti hanno

valutato molto positivamente le attività di supporto e di esercitazioni con effetti positivi anche sul superamento degli esami sostenuti e sulla qualità delle abilità apprese.

3. Programmazione del Dipartimento per quanto attiene alle posizioni RTD-a e RTD-b

2018 - 1 RTD-a (L-LIN/05, Lett. spagnola); 1 RTD-b (L-LIN/12, Lingua inglese)

2019 - 2 RTD-a PON-AIM su fondi esterni europei (1 L-LIN/11, Lett. angloamericana; 1 L-LIN/13, Lett. tedesca); 2 RTD-b (1 L-LIN/09, Lingua Portoghese e brasiliana; 1 L-OR/21, Lingue e Lett. della Cina e dell'Asia sud-orientale)

2021 - 2 RTD-a (1 L-LIN/21, Slavistica; 1 L-OR/12, Lingua e lett. araba); 3 RTD-b (1 L-LIN/07, Lingua spagnola; 1 L-LIN/13, Letteratura tedesca; L-LIN/04, Lingua francese);

2022 - Al momento banditi 2 RTD-b (1 L-LIN/12, Lingua inglese; 1 L-LIN/05 Lett. spagnola), in attesa dell'approvazione da parte degli OA della programmazione e bando per 1 altro RTD-b (L-LIN/11, Lett. angloamericana).

4. Convenzioni Internazionali - Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (2017-2022)

Nell'anno 2017 per il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne erano attive sei Convenzioni Internazionali di collaborazione scientifica e didattica. Benché tre di tali convenzioni non siano state in seguito rinnovate, negli anni dal 2018 al 2020 sono stati stipulati 17 nuovi contratti bilaterali con Atenei europei ed extraeuropei che hanno dato vita a proficue collaborazioni scientifiche e didattiche e hanno implementato la mobilità studentesca e lo scambio fra docenti.

Nell'anno 2021, a causa della pandemia di Covid-19, non sono state sottoscritte nuove convenzioni, ma già nel 2022 si sono registrati il rinnovo del contratto con la Fordham University di New York (scaduto nel 2020) e la stipula di una nuova convenzione con l'Università di Macau (Cina). Pertanto, ad oggi il Dipartimento vede al suo attivo 21 Convenzioni Internazionali. Inoltre, per l'anno 2023 è prevista la stipula di ulteriori 11 convenzioni con altrettanti Atenei europei ed extraeuropei.

Nuove Convenzioni Internazionali attivate nel periodo 2018-21

2018	Pädagogische Hochschule Kärnten Viktor Frankl Polotsk State University Universidade Federal de Goiás – UFG Universidade Presbiteriana Mackenzie	Klagenfurt (Austria) Novopolotsk (Bielorussia) Goiânia (Brasile) São Paulo (Brasile)
2019	Badr University Institute of Literature and Art Universidad de Córdoba Université de Neuchâtel Université de Tunis El Manar Ivan Franko University of Lviv Bishop Grosseteste University Salem State University	Cairo (Egitto) Belgrado (Serbia) Córdoba (Spagna) Neuchâtel (Svizzera) Tunisi (Tunisia) Leopoli (Ucraina) Lincoln (UK) Salem, Massachusetts (USA)
2020	Universidade do Estado do Amazonas Université Bordeaux-Montaigne	Manaus (Brasile) Bordeaux (Francia)

2022	Masarik University Universidad Politécnica de Madrid – UPM Fordham University University of Macau	Brno (Repubblica Ceca) Madrid (Spagna) New York (USA) Macau (Cina)
In corso di attivazione		
2022-23	University of Tirana Université d'El-Oued University of East Sarajevo University of Sarajevo University of Banja Luka University of Cyprus University of Ioannina University of Tripoli Université Ibn Tofail Univerzitet Mediteran Podgorica Université de Tunis	Tirana (Albania) El Oued (Algeria) Sarajevo (Bosnia-Herzegovina) Sarajevo (Bosnia-Herzegovina) Banja Luka (Bosnia-Herzegovina) Nicosia (Cipro) Ioannina (Grecia) Tripoli (Libia) Kenitra (Marocco) Podgorizza (Montenegro) Tunisi (Tunisia)

5. Mobilità Internazionale Erasmus

Gli accordi stipulati per il Dipartimento di Lingue, Letterature Culture Moderne nel periodo 2018-2022 sono ben 45, un numero che include sia gli accordi con i Paesi Programma che con i Paesi Partner. Dominano gli accordi con la Spagna e la Germania, però gradualmente aumenta anche la collaborazione con i paesi non EU.

L'andamento della mobilità internazionale studentesca in termini quantitativi è in crescita, tranne per l'anno accademico 2020/2021, causa Covid (quando gli studenti non sono partiti ma hanno recuperato l'anno successivo). Il sostanziale incremento di accordi Erasmus attivati del Dipartimento rispecchia la situazione generale positiva dell'Ateneo. Questo vale sia per gli studenti *incoming* che per gli studenti *outgoing*. Nell'a.a. 2021/2022 sono stati registrati anche gli studenti *overseas incoming*.

Le novità nel programma Erasmus riguardano la durata minima di permanenza che è stata ridotta da 3 a 2 mesi, inoltre attualmente gli studenti possono recarsi anche fuori l'EU seguendo le stesse modalità e procedure come se si trattasse dei Paesi Programma, una opportunità che stimola notevolmente la mobilità.

Per quanto riguarda la possibilità dei tirocini all'estero, gli studenti l'hanno recepita positivamente: si è registrato un notevole incremento, da 8 studenti in *Traineeship* del 2021 il numero è salito quest'anno a 39 tra vincitori e idonei.

Visto l'andamento della mobilità internazionale studentesca, si può dedurre che le azioni intraprese finora mirate al rafforzamento della mobilità hanno dato buoni risultati, soprattutto per quanto riguarda gli studenti *outgoing*. Forse l'unico elemento di criticità è rappresentato proprio dagli studenti *incoming*, la cui crescita conferma che l'impatto dell'Ateneo e l'offerta formativa del Dipartimento hanno una sempre più grande visibilità.

6. CLA

Nel corso del triennio il Centro linguistico di Ateneo ha ridefinito l'architettura dei corsi - basati sull'adeguamento delle conoscenze linguistiche ai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue - e ha offerto un diverso e più professionalizzato impiego dei CEL, che erogano attualmente corsi per l'intero Ateneo. La struttura dei corsi non è più per annualità ma per livelli. Nell'a.a 2021-2022 è stato incrementato l'organico di quattro nuovi CEL di lingua inglese e una nuova Cel di Lingua russa.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio in Lingue e Letterature Straniere L-11 è incardinato nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Chieti-Pescara e la sua configurazione risulta dalle modifiche occorse in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D.M. n. 270 del 22.10.2004.

Le attività scientifiche e didattiche esercitate nell'ambito del CdS L-11 mirano a garantire agli studenti una solida formazione linguistica, letteraria e storico-culturale relativa alle aree rappresentate dalle seguenti lingue attivate nel CdS: arabo, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliano, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco.

Più in particolare, il CdS L-11 prevede un'articolazione interna che consenta ai suoi laureati di conseguire una solida competenza scritta e orale (almeno di livello B2 del QCER) nelle due lingue di studio prescelte nonché nell'italiano, di acquisire un'adeguata preparazione nelle filologie e nelle letterature delle lingue straniere, nonché negli aspetti storici e culturali in senso lato, come anche nell'insegnamento delle lingue straniere.

Il CdS L-11 fornisce le basi necessarie, sul piano linguistico e culturale, non solo per l'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche per consentire allo studente il proseguimento del percorso formativo nelle corrispondenti Lauree Magistrali (LM 37 e Lm 38).

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. I dati di ingresso delle ultime coorti indicano che meno del 20 per cento degli immatricolati proviene dalle tre province abruzzesi (L'Aquila, Teramo, Chieti). Un dato negativo che però indica chiaramente come obiettivo prioritario sia il potenziamento della attività di orientamento soprattutto lungo i comuni della costa e le comunità scolastiche del comprensorio. A tal proposito in sinergia con il Cds L12 e con il Dipartimento si rende necessario istituire un tavolo di lavoro a supporto del delegato all'orientamento e alla tutor alla didattica per moltiplicare le iniziative sui singoli territori.

2. Incrementare il numero delle attività didattiche affini e integrative (Taf C) previste nel Piano di Studi in linea con gli obiettivi culturali e di professionalizzazione del Cds.

3. Intensificare gli incontri con le parti sociali e attivare iniziative comuni (conferenze, tirocinio, workshop, corsi di perfezionamento)

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A partire dalla coorte 2018-2019, il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Letterature Straniere L-11 ha attuato una riforma dell'Ordinamento Didattico per favorire una maggiore corrispondenza dell'attività didattica con l'evoluzione normativa e per adeguare il percorso formativo alle mutate condizioni e richieste del mondo del lavoro. La proposta di modifica dell'Ordinamento del CdS, è stata approvata dai competenti organi d'Ateneo il 13.02.2018 e successivamente dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

Tra le azioni migliorative, a valere sui fondi resi disponibili dai Piani per l'Orientamento e il Tutorato (Progetto Nazionale POT7 "UniSco" - DM 4 marzo 2019, n. 359), il CdS L-11, insieme al CdS L-12 ha ottenuto un contributo finanziario grazie all'accordo di Partenariato stipulato con l'Università di Padova (Coordinatrice del progetto POT 7 "UniSco"). Con la Deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 26.06.2019, la somma stanziata è stata utilizzata per finanziare otto assegni per studenti tutor e attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, nonché un incarico occasionale per la predisposizione di materiale nell'ambito del progetto POT7 "UniSco" e la formazione degli studenti tutor.

Con tali azioni si sono potenziate le attività dirette a orientare e assistere le matricole (e ridurre in tal modo l'abbandono tra il primo e il secondo anno), e al tempo stesso si sono implementate attività di supporto allo svolgimento della didattica, nonché interventi volti a favorire il riallineamento delle competenze e conoscenze degli studenti, sviluppando abilità nella comprensione e produzione di testi scritti in italiano e nelle principali lingue veicolari.

Gli incarichi degli studenti-tutor impegnati in attività di esercitazioni e supporto allo studio sono stati realizzati mettendo in atto le seguenti attività:

- Esercitazioni per la preparazione degli esami della sessione autunnale e straordinaria;
 - Esercitazioni di supporto alle lezioni dei corsi di Lingua del primo anno per gli studenti che mostravano carenze pregresse o difficoltà;
 - Sportello informativo per matricole;
 - Predisposizione di materiale per le esercitazioni in auto-apprendimento tramite Google Forms
- Le azioni si sono svolte online su piattaforma Teams (nel canale dedicato ATTIVITÀ TUTOR POT) e hanno permesso di raggiungere un totale di 135 studenti.

Gli studenti hanno valutato positivamente le attività di supporto e di esercitazione che hanno avuto effetti positivi anche sul superamento degli esami sostenuti e sulla qualità delle abilità apprese.

Facendo seguito alle Consultazioni con le parti sociali regolarmente convocate a cadenza annuale negli ultimi cinque anni (quadro A1a della SUA- CdS), il Corso di Laurea L-11 ha recepito i suggerimenti forniti dagli stakeholder volti a rendere gli obiettivi formativi più adeguati alle esigenze del mondo del lavoro. Le parti interessate hanno ribadito la necessità di formare figure capaci di coniugare competenze nell'ambito delle lingue straniere e del turismo, e al tempo stesso disporre degli strumenti metodologici necessari per gestire i diversi ambiti della comunicazione nel contesto di aziende e pubbliche amministrazioni. Pertanto, la riforma di Ordinamento ha previsto il potenziamento di competenze interdisciplinari.

Tra le azioni migliorative nell'a.a. 2021-2022, grazie alle risorse finanziarie rese disponibili con i fondi dei piani per l'Orientamento e Tutorato (2019-2020 DM 435/2020), si segnala inoltre la programmazione di cicli di seminari volti a potenziare il tutorato per le matricole e nello specifico

lo sviluppo delle competenze nella comprensione e produzione dei testi scritti in Italiano L1 e italiano accademico L2, nell'informatica per le scienze umanistiche, e per il recupero OFA. I diversi cicli di seminari si sono tenuti a partire dal 9 settembre al 9 dicembre 2021. Sempre con i fondi POT 2019-2020 si sono svolti ulteriori cicli di seminari propedeutici allo studio di tutte le lingue straniere presenti nel CdS. Tutti questi provvedimenti sono stati approvati nel Consiglio di Corso di Studio del 13 luglio 2021, e successivamente nel Consiglio di Dipartimento del 22 luglio 2021.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .

Iscrizioni, immatricolazioni e opinioni degli studenti

A.a. 2021-22 - 567 iscritti di cui 376 in corso e 191 fuori corso - il totale degli iscritti al primo anno è di 133 immatricolati (di cui 99 immatricolati puri).

a.a. 2020-21 – 666 iscritti, di cui 440 in corso e 226 fuori corso; 161 le nuove immatricolazioni (di cui 128 immatricolati puri);

a.a. 2019-20 – 669 iscritti, di cui 464 in corso e 205 fuori corso; 195 immatricolati (di cui 168 immatricolati puri);

a.a. 2018-19 – 661 iscritti, di cui 429 in corso e 232 fuori corso: 171 immatricolati (di cui 140 immatricolati puri);

Prosegue, dunque, la flessione già segnalata nell'a.a. dal 2020-21 per il protrarsi dello stato di emergenza pandemica. La riduzione complessiva del numero degli iscritti (da 666 del 2019 a 567 del 2021) risulta accompagnata dalla contrazione del numero degli studenti fuori corso (da 226 a 191).

Per quanto riguarda la valutazione delle attività didattiche da parte degli studenti la media del Cds L11 è di 3,50 (a.a. 21/22). Si tratta di un indicatore in progressiva crescita nel corso del periodo esaminato. La sintesi analitica delle valutazioni segna infatti i seguenti punteggi: 3.38 punti su 4 nell'a.a. 2017-18; 3.43 nel 2018-19; 3.44 nel 2019-20; 3.49 nel 2020-21; 3.50 nel 2021-22.

Tra i punti critici dell'ultima rilevazione, con punteggi inferiori alla media, l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati nei corsi (media Cds 3.22) e la proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati (media Cds 3.32).

Per quanto attiene agli effetti di scorrimento studio/lavoro, ai dati relativi agli esiti occupazionali e all'andamento delle iscrizioni ai corsi magistrali si registra una forte stabilità negli orientamenti dei collettivi esaminati.

Nel 2021 il numero dei laureati è stato di 87, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. L'età media resta piuttosto alta (24,5), con un allungamento dei tempi che in parte può essere addebitato alla situazione emergenziale dell'ultimo biennio ma che costituisce in ogni caso uno degli elementi critici su cui focalizzare specifiche azioni correttive. L'86 per cento dei laureati risulta iscritto a un corso di laurea magistrale, il 70 per cento individua nel biennio specialistico la "naturale continuazione" del percorso triennale. Anche in questo caso si tratta di orientamenti persistenti, che rappresentano una preziosa risorsa nella prospettiva di valorizzare i Corsi magistrali incardinati nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Un dato positivo, dunque, che presenta anche un aspetto contraddittorio: i tempi di attesa tra la laurea e il primo lavoro risultano molto ampi (3,9 anni), la percentuale di occupati (12 per cento) è sensibilmente più bassa rispetto al riferimento nazionale (24 per cento). Anche in questo caso, si

tratta di un dato su cui occorre modulare una serie di azioni specifiche che saranno discusse nella commissione didattica, in Cds e in Dipartimento.

Merita un focus specifico, infine, la valutazione degli studenti sulla esperienza della DAD. Le tabelle di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulla Didattica a Distanza realizzate dal PQA per l'a.a. 2020-21 (Aggiornamento dati: 9 marzo 2022) hanno reso disponibile un importante strumento di analisi dei risultati, delle condizioni di fruizione e del gradimento delle attività didattiche erogate a distanza. Il quadro statistico evidenzia una tenuta tanto della frequenza (il 54 per cento in sincrono; il 27 per cento in modalità asincrona mediante la consultazione delle lezioni registrate), quanto della qualità dei contenuti didattici immessi sulla piattaforma Teams, che è stata utilizzata dall'80 per cento del campione. Il 75 per cento degli intervistati non ha abitato nella stessa sede del corso universitario ma in altra città o paesi a meno di cinquanta chilometri (34 per cento) o a una distanza maggiore (41 per cento). Soddisfacente (52 per cento) o molto soddisfacente (38 per cento) la fruizione delle attività di insegnamento (lezioni, video) erogate a distanza. Il livello di soddisfazione generale è si attesta all'89 per cento, in linea con il dato (90 per cento) dell'Area Umanistica e dell'Ateneo nel suo complesso.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. *Rafforzare l'orientamento in ingresso e in itinere*
2. *Incrementare il numero degli studenti che usufruiscono della mobilità Internazionale*
3. *Implementare azioni di contatto tra studenti e mondo del lavoro*

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio in Lingue e Letterature Straniere L-11 è stato istituito nel 2008 e si colloca all'interno del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

In seguito alla modifica dell'Ordinamento del CdS approvata nei primi mesi del 2018 e attuata a partire dall'anno accademico 2018-2019, l'assetto del Corso di Studio è sottoposto a una sistematica attività di monitoraggio condotta d'intesa con il personale docente, il gruppo della qualità, la tutor alla didattica, la Commissione Didattica (nominata a partire dal 2022), la componente studentesca, la Commissione Paritetica (di Dipartimento sino al 2021 e poi di scuola dal 2022) e con il sostegno di soggetti esterni attivi nei campi professionali di pertinenza.

A causa della situazione pandemica a partire dal 2020, gli effetti della riforma non possono essere valutati pienamente. L'utilizzo esclusivo della didattica a distanza per l'insegnamento delle lingue, la riduzione della mobilità internazionale e delle attività di stage e tirocinio, le problematiche economiche già presenti nell'area geografica e accresciute dalla pandemia non hanno di fatto incentivato la crescita del CdS.

Il parere nel complesso positivo nei confronti dei nostri studenti/laureati, e altrettanto rispetto alle figure professionali che il CdS si propone di formare, è stato acquisito nell'ultima riunione con le parti sociali. Gli obiettivi formativi del corso risultano adeguati alle esigenze dei settori in cui operano le aziende intervistate, sebbene sia necessario migliorare la conoscenza degli strumenti

tecnologici e gli aspetti più pratici delle attività che le varie figure sono tenute a svolgere. Il CdS L-11 sta già implementando seminari professionalizzanti legati a queste competenze, segnatamente nel campo della comunicazione, e ha intenzione di continuare a rafforzare tali aspetti imprescindibili per confrontarsi con la realtà lavorativa.

L'offerta formativa, aggiornata nel corso degli anni, è nel complesso ancora adeguata sebbene necessiti di maggiore flessibilità soprattutto nell'ambito delle attività affini per favorire un'ulteriore interdisciplinarietà e per consentire il consolidamento di alcuni settori.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione del personale docente

Il CdS L11 registra una soddisfacente copertura da parte docenti di ruolo che appartengono a SSD di base a caratterizzanti e pertanto sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Come emerge dai dati della SMA 2021 il rapporto studenti iscritti/docenti resta essenzialmente stabile nel quinquennio, con indicatori in lieve flessione:

2018 – 23,1;

2019 – 24,9;

2020 – 22,7;

2021 – 22,6.

Analoga considerazione deve farsi per quanto attiene all'indice di copertura delle ore erogate sul complessivo delle esigenze didattiche tenendo conto del personale docente a tempo indeterminato e dei ricercatori di tipo A e B:

2018 – 67,7;

2019 – 65,6;

2020 – 64,7;

2021 – 61,4.

In ogni caso la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B risulta inferiore alla media di area geografia (69,1%) e a quella nazionale (65,1%). Si tratta di un dato significativo che conferma l'esigenza di razionalizzare le risorse e ottimizzare il quadro dell'offerta didattica.

Si ritiene che i docenti abbiano una qualificazione scientifica adeguata, come verificabile dai CV reperibili sul sito di Ateneo, e che trovano una piena corrispondenza con le discipline erogate dal CdS. Oltre all'attività didattica frontale i docenti organizzano periodicamente seminari e convegni

nazionali e/o internazionali che prevedono anche la partecipazione degli studenti e che contribuiscono a migliorare il percorso formativo di questi ultimi.

Dotazione di personale di supporto alla didattica

Il personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica assicura un sostegno alle attività del CdS. Prenotazione aule, calendari delle lezioni e degli esami sono aggiornati e consultabili sul sito web.

Una figura importante all'interno del Cds è la Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini. Si rileva, tuttavia, che pur essendo una figura fondamentale per il CdS, sia attualmente titolare di un contratto a tempo determinato, e quindi privo di garanzie di continuità di servizio presso il CdS del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

Dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS L-11 si serve di due nuove ampie sale studio e di una biblioteca di Dipartimento. A tali servizi si aggiungono quelli della Biblioteca centralizzata d'Ateneo (polo Pescara) e della Biblioteca di Dipartimento, specializzata in materiali bibliografici inerenti soprattutto i diversi ambiti linguistici oggetto di studio.

La biblioteca presente nella sede dipartimentale ha orari di apertura e patrimonio librario non sempre adeguati alle necessità didattiche del CdS. Sarebbe quindi auspicabile, ad esempio, un incremento del fondo librario scientifico a sostegno della stesura delle prove finali degli studenti. Sono altresì necessari nuovi locali per aumentare le postazioni di studio e di lettura.

A seguito della pandemia tutte le aule sono state fornite di un pc e di collegamenti WIFI più funzionali rispetto al passato sebbene si registrino ancora delle criticità sulle postazioni informatiche che sono insufficienti rispetto al fabbisogno.

Considerata la numerosità degli iscritti al CdS, le basse percentuali di soddisfazione riguardo l'utilizzo di infrastrutture e attrezzature vanno analizzate con molta attenzione, per promuovere i necessari interventi migliorativi. Si sottolinea una persistente sofferenza relativa alla scarsità di spazi, e in particolare di aule attrezzate, di cui il CdS e il Dipartimento possono usufruire, anche se dal mese di settembre è stata resa disponibile per il Dipartimento di Lingue l'Aula 8 del Polo didattico di viale Pindaro.

Si segnala infine la necessità di una verifica e messa a punto sia dell'impianto di amplificazione sonora che dei dispositivi di proiezione, spesso carenti dal punto di vista qualitativo, che genera difficoltà di comprensione e fruizione in particolare per le lezioni di lingua, nelle quali la qualità dell'audio è fondamentale.

1. Migliorare l'accesso alle informazioni pubbliche

Sulla scorta delle segnalazioni pervenute nell'ultimo triennio, si rivela necessario migliorare l'accesso alle informazioni riguardanti gli obiettivi, il percorso di formazione, le risorse, i servizi e il sistema di gestione del CdS.

2. Incrementare la mobilità internazionale Erasmus

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Rapporto di Riesame precedente, si segnala una sostanziale modifica apportata al Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) che a partire dal 2020 eroga corsi di livello per l'intero Ateneo e non più per annualità come in passato. L'attuale configurazione del Centro linguistico di Ateneo ha prodotto una nuova architettura dei corsi - basati sull'adeguamento delle conoscenze linguistiche ai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue - e un diverso e più professionalizzato impiego dei CEL.

Nel corso del quinquennio, e specificamente nel dicembre del 2021, è stata istituita la Scuola di Studi Umanistici composta dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne e il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Ateneo d'Annunzio

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Consiglio di CdS si avvale altresì delle relazioni della Commissione Paritetica docenti studenti, che a partire da gennaio 2021 è inglobata nella Scuola di Studi Umanistici che recepisce le osservazioni ed eventuali reclami da parte della componente studentesca. All'interno della commissione Paritetica è presente una rappresentante del CdS, la Prof. ssa Barbara Delli Castelli.

Come emerge dalle precedenti osservazioni, il CdS garantisce periodiche interazioni con le parti sociali con cui si è ormai istituito un dialogo costante e proficuo.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1. Monitoraggio della qualità della didattica e del percorso formativo

Il Presidente e altri organi del CdS continueranno a monitorare i risultati delle rilevazioni studentesche e il quadro complessivo del CdS (come emerge dagli indicatori della Didattica, Internazionalizzazione, Soddisfazione e Occupabilità) per valutarne l'efficacia ed eventuali correttivi da apportare. Si proseguirà con la calendarizzazione semestrale degli incontri con le parti sociali per un proficuo confronto con le esigenze del mondo del lavoro.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo riesame non emergono sostanziali cambiamenti circa gli obiettivi e le azioni migliorative messi in atto dal CdS. È necessario, pertanto, incrementare ulteriormente il numero dei CFU conseguiti al I anno e nel corso del triennio, così come andrà potenziata l'internazionalizzazione e il conseguimento dei CFU all'estero. Si tratta del resto della sezione delle attività didattiche fortemente colpite dalla situazione pandemica e postpandemica.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sulla base dei dati analizzati nei precedenti paragrafi, sia in prospettiva sincronica sia in prospettiva diacronica, è possibile indicare tre punti critici che rappresentano le principali sfide con le quali il Cds dovrà misurarsi nel prossimo futuro:

- 1) La riduzione della dispersione e degli abbandoni tra il primo e il secondo anno e la riduzione dei tempi di conseguimento del titolo;
- 2) Il basso tasso di occupazione e i tempi lunghi tra conseguimento del titolo e prima occupazione;
- 3) Il potenziamento e allargamento dell'offerta formativa in maniera misurata e realistica rispetto alle risorse disponibili.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Si rende necessario favorire le condizioni affinché gli studenti possano conseguire per ciascun anno di corso un numero congruo di CFU che permetta loro di laurearsi entro la normale durata del triennio. Tale obiettivo è perseguibile nell'ottica di un miglioramento generale degli aspetti strutturali e organizzativi del CdS, come riportato nel presente RRC e soprattutto nel quadro 2c.

Obiettivo n. 2

Potenziare le azioni di orientamento mirate e aumentare il numero dei contatti e riunioni annuali con gli stakeholders.

Obiettivo n. 3.

Potenziamento dell'offerta formativa.

[Torna all'INDICE](#)